



## COMUNE DI SEGNI

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Registrata in data **08-02-2022**  
al nr. **104** del  
Registro Generale delle Determinine

Determina N. **15**  
del **07-02-2022**  
Registro del Settore

### DETERMINAZIONE AREA TECNICA 2 - PATRIM-AMB-CIMITERO-SUAP

**Oggetto:** VALIDAZIONE DEL PEF 2022-2025 DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI SEGNI AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 363/2021/R/RIF DI ARERA

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

##### VISTI:

- il Decreto del Sindaco n. 42/2021 in virtù del quale è stato affidato l'incarico di responsabile dell'Area Tecnica 2 all'Arch. Anna Maria Compagnoni giunta Determinazione Area Economica Finanziaria n. 159/832 del 13.08.2021;
- la Legge 7 agosto 1999, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D. Lgs del 18.08.2000, n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali";

##### PREMESSO che:

- l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.
- Il nuovo metodo tariffario ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.
- Le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti, i criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale.

**VISTA** la Delibera di ARERA n. 443/2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che all'art.6 definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario demandando al soggetto gestore la predisposizione annuale del Piano Economico Finanziario (PEF) per la validazione da parte dell'ente territorialmente competente ed il successivo invio all'Autorità in coerenza con gli obiettivi definiti;

**VISTA** la Deliberazione 3 Marzo 2020 57/2020/R/RIF secondo la quale, laddove risultino operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, secondo quanto stabilito dalla normativa di settore, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di

piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità ai sensi del comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF;

**VISTA** la Deliberazione ARERA 24 Novembre 2020 493/2020/R/rif la quale reca aggiornamenti al MTR ai fini della predisposizione del PEF per l'anno 2022, con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, nonché all'estensione al 2022 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**RICHIAMATO** il punto 7.4 della Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e l'articolo 28 dell'Allegato A della medesima deliberazione;

**VISTA** la Relazione di RELAZIONE DI VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI SEGNI Ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla Deliberazione 363/2021/R/RIF di ARERA del 07.02.2022 prot. 20/1698;

**RITENUTO** necessario procedere alla approvazione della Relazione di validazione sopra richiamata;

**CONSIDERATO** che la superiore narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nella necessità di provvedere in merito;

#### **DETERMINA**

per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione,

**DI VALIDARE** il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 (PEF) relativo alla gestione del servizio rifiuti con l'allegata RELAZIONE DI VALIDAZIONE, con la quale si attesta la verifica della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori, del rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti e del rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

**DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 33/2013 "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**IL RESPONSABILE**  
Anna Maria Campagna

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



## COMUNE DI SEGNI

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Registrata in data **08-02-2022**  
al nr. **104** del  
Registro Generale delle Determine

Determina N. **15**  
del **07-02-2022**  
Registro del Settore

### DETERMINAZIONE AREA TECNICA 2 - PATRIM-AMB-CIMITERO-SUAP

**Oggetto:** VALIDAZIONE DEL PEF 2022-2025 DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI SEGNI AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 363/2021/R/RIF DI ARERA

#### VISTO REGOLARITA' CONTABILE

Visto per la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153 comma 5 D.Lgs 267/2000.

Annotazioni:  
Data 08-02-2022

Il Responsabile Area Economico Finanziaria  
Dott.ssa Martina Priori

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



## COMUNE DI SEGNI

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Registrata in data 08-02-2022  
al nr. 104 del  
Registro Generale delle Determinine

Determina N. 15  
del 07-02-2022  
Registro del Settore

### DETERMINAZIONE AREA TECNICA 2 - PATRIM-AMB-CIMITERO-SUAP

**Oggetto:** VALIDAZIONE DEL PEF 2022-2025 DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI SEGNI AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 363/2021/R/RIF DI ARERA

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

##### N. 145 REGISTRO ALBO PRETORIO

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line dal 08-02-2022 al 23-02-2022 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Data, 08-02-2022

Il Responsabile della Pubblicazione On-Line  
(vedi nominativo su certificato di firma digitale)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ<sup>1</sup>

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIE RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ALESSIO CIACCI  
 NATO/A A LUCCA  
 IL 15/02/1980  
 RESIDENTE IN CAPANORI (LU)  
 VIA PEZZINI n.37  
 IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ MINERVA SCRL  
 AVENTE SEDE LEGALE IN COLLEFERRO VIA TIZIANO n.8  
 CODICE FISCALE 14939431004 PARTITA IVA \_\_\_\_\_  
 TELEFAX 06 86356950 TELEFONO 06 3782744  
 INDIRIZZO E-MAIL INFO@MINERVA MBIENTE.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

## DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 13/12/21, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
  - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
  - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 13/12/21

IN FEDE



<sup>1</sup> Modello per gli enti in regime di contabilità civiltistica.

**COMUNE DI SEGNI**  
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

**AL**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025  
PER IL SERVIZIO INTEGRATO  
DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Delibera ARERA 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF



Minerva S.c.a.r.l.

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa (E)</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti (G)</b> .....	<b>4</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)</b> .....	
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	7
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	8
3.2.1	Dati di conto economico.....	8
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	10
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	10
3.2.4	Investimenti.....	11
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	11

## 4. Metodo tariffario

<b>4.1</b>	<b>Attività di validazione</b> .....	
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)</b> .....	
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	
5.1.2	Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	
5.1.3	Coefficiente C116.....	
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	
5.2.3	Componente previsionale COI.....	
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	
5.4.1	Determinazione del fattore $b$ .....	
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ ..... ed equilibri finanziari	

## 1.Premessa

Minerva S.c.a.r.l.(di seguito, anche Società), con sede legale in Colleferro (Roma) - Piazza Italia 1, è un'azienda che opera nei servizi ambientali e, in particolare, nella gestione dei rifiuti, servendo diversi Enti locali. La Società ha per oggetto sociale esclusivo la gestione coordinata ed unitaria - secondo il modello "in house providing" - del servizio di igiene urbana e ambientale in favore delle amministrazioni pubbliche socie. La Società, costituita in data 27 settembre 2018, è partecipata al 100% da 7 Comuni: Colleferro, Labico, Genazzano, Carpineto Romano, Nemi, Gavignano e Gorga.

In ottemperanza al disposto della deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021, questa Società ha predisposto e vi invia:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/2021-DRIF del 04 novembre 2021 compilata per le parti di competenza, c.d. "PEF grezzo";
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 2/2021-DRIF del 04 novembre 2021, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo: l'Allegato 2 della determina 2/2021-DRIF del 04 novembre 2021

L' Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute, è tenuto ad effettuare l'attività di verifica di cui all'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/rif e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

## **2.Descrizione dei servizi forniti**

Il comune di Segni (Codice ISTAT: 058102), con una superficie di 61 km<sup>2</sup>, fa parte della Città Metropolitana di Roma Capitale ed è Ente Territoriale nel quale non è previsto l'Ambito. La popolazione residente al 31/12/2020: 9.158 abitanti.

### **2.1 Perimetro della gestione, affidamento e servizi forniti**

Minerva S.c.a.r.l svolge la sua attività per i Comuni di Capranica, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Genazzano, Gorga, Labico, Nemi e Segni.

Le attività eseguite nel Comune a termini di contratto di servizio sono descritte di seguito.

#### **A) RACCOLTA DIFFERENZIATA Centro storico**

La raccolta differenziata domiciliare nel Comune di Segni è presente sono nel centro storico del paese, coinvolge 1.235 famiglie.

Il Servizio è caratterizzato da una raccolta puntuale porta a porta delle seguenti tipologie di rifiuto:

##### **A.1) Raccolta Frazione Residua**

###### *Utenze Domestiche*

La Raccolta avviene con esposizione di sacchi max lt 70. I mezzi dedicati alla raccolta sono di ultima generazione in genere costipatori con vasca e minicostipatori, per facilitare l'accesso anche in vie strette e consentire il trasferimento in mezzi satelliti, al fine di limitare i conferimenti presso gli impianti di raccolta opportunamente individuati a cura del Produttore.

###### *Utenze Non Domestiche*

La raccolta avviene tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche: esposizione dei sacchi max lt 70 o dei contenitori dotati in comodato d'uso per ciascuna utenza di capacità non superiore a 1.100 litri circa, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. I mezzi dedicati alla raccolta sono di ultima generazione in genere costipatori con vasca e minicostipatori, per facilitare l'accesso anche in vie strette e consentire il trasferimento in mezzi satelliti, al fine di limitare i conferimenti presso gli impianti di raccolta opportunamente individuati a cura del Produttore.

##### **A.2) Raccolta Frazione Organica**

###### *Utenze Domestiche*

Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" e conferimento dei sacchetti biodegradabili da 08/10 litri in mastelli forniti in comodato d'uso gratuito per ogni utenza. I mezzi dedicati alla raccolta sono costipatori con vasca e minicostipatori, per facilitare l'accesso anche in vie strette e consentire il trasferimento in mezzi satelliti, al fine di limitare i conferimenti presso gli impianti di raccolta opportunamente individuati a cura del Produttore.

###### *Utenze Non Domestiche*

La raccolta avviene tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche: esposizione dei sacchi max lt 70 o dei contenitori dotati in comodato d'uso per ciascuna utenza di capacità non superiore a 1.100 litri circa, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. I mezzi dedicati alla raccolta sono di ultima generazione in genere costipatori con vasca e minicostipatori, per facilitare l'accesso anche in vie strette e consentire il trasferimento in mezzi satelliti, al fine di limitare i conferimenti presso gli impianti di raccolta opportunamente individuati a cura del Produttore.

##### **A.3) Raccolta Frazione Carta**

###### *Utenze Domestiche*

Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in mastelli in comodato d'uso gratuito. I mezzi dedicati alla raccolta sono in genere costipatori con vasca e minicostipatori, per facilitare l'accesso anche in vie strette e consentire il trasferimento in mezzi satelliti, al fine di limitare i conferimenti presso gli impianti di raccolta opportunamente individuati.

###### *Utenze Non Domestiche*

Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" e conferimento con mastelli o bidoni forniti in comodato d'uso gratuito, posizionati nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte. Per quantitativi elevati prodotti "una tantum" ci si reca ai centri di raccolta (previa autorizzazione degli uffici preposti). I mezzi dedicati alla raccolta sono in genere costipatori con vasca e minicostipatori, per facilitare l'accesso anche in vie strette e consentire il trasferimento in mezzi satelliti, al fine di limitare i conferimenti presso gli impianti di raccolta opportunamente individuati. Per le grandi Utenze / Scuole e Mense è previsto un servizio dedicato con calendario personalizzato.

#### **A.4) Raccolta Frazione Vetro e metallo**

##### ***Utenze Domestiche***

Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in mastelli. I mezzi dedicati alla raccolta sono in genere costipatori con vasca e minicostipatori, per facilitare l'accesso anche in vie strette e consentire il trasferimento in mezzi satelliti, al fine di limitare i conferimenti presso gli impianti di raccolta opportunamente individuati.

##### ***Utenze Non Domestiche***

Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" e conferimento con mastelli o bidoni forniti in comodato d'uso gratuito, posizionati nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte. I mezzi dedicati alla raccolta sono in genere costipatori con vasca e minicostipatori, per facilitare l'accesso anche in vie strette e consentire il trasferimento in mezzi satelliti, al fine di limitare i conferimenti presso gli impianti di raccolta opportunamente individuati.

Le squadre di raccolta sono costituite da autista / operatore opportunamente formati e sensibilizzati per la peculiarità del servizio. I giri di raccolta sono dimensionati a seconda delle Utenze da servire ed a seconda delle aree e morfologia del territorio attualmente interessato dal servizio.

#### **A.5) Raccolta Frazione Imballaggi in plastica**

##### ***Utenze Domestiche***

Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in sacchi forniti in comodato d'uso. I mezzi dedicati alla raccolta sono in genere costipatori con vasca e minicostipatori, per facilitare l'accesso anche in vie strette e consentire il trasferimento in mezzi satelliti, al fine di limitare i conferimenti presso gli impianti di raccolta opportunamente individuati.

##### ***Utenze Non Domestiche***

Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" e conferimento in sacchi e bidoni forniti in comodato d'uso gratuito, posizionati nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte. I mezzi dedicati alla raccolta sono in genere costipatori con vasca e minicostipatori, per facilitare l'accesso anche in vie strette e consentire il trasferimento in mezzi satelliti, al fine di limitare i conferimenti presso gli impianti di raccolta opportunamente individuati.

Le squadre di raccolta sono costituite da autista / operatore opportunamente formati e sensibilizzati per la peculiarità del servizio. I giri di raccolta sono dimensionati a seconda delle Utenze da servire ed a seconda delle aree e morfologia del territorio attualmente interessato dal servizio.

#### **B) RACCOLTA IMBALLAGGI IN CARTONE**

La parte più cospicua della produzione è costituita da cartone ondulato, seguito da cartoncino per astucci pieghevoli e dalla carta utilizzata per sacchi e sacchetti. Il servizio prevede la Raccolta diversificata a seconda della tipologia di utenza e necessità viene comunque garantita la copertura con diversi itinerari almeno con una frequenza di 3/7 (domenica, esclusi) degli imballaggi in carta e cartone derivanti dalle attività commerciali.

#### **C) RACCOLTA DIFFERENZIATA STRADALE (centro urbano e extra urbano)**

##### **C.1) Raccolta Frazione Residua**

### ***Utenze Domestiche e Non Domestiche***

Il servizio viene svolto mediante lo svuotamento degli appositi contenitori posti sul territorio comunale, compreso il trasporto finale in impianto.

Nel caso di due festività consecutive, si effettua il servizio completo in uno dei due giorni festivi e, si effettua riposo integrale nell'altro giorno. La festività del Santo Patrono rientra nel servizio completo di base della raccolta R.U. ed assimilabili

Le squadre di raccolta sono composte da autista e compattatore posteriore/laterale.

### **C.2) Raccolta Frazione Carta**

#### ***Utenze Domestiche e Non Domestiche***

La raccolta è realizzata attraverso l'uso delle campane posizionate su strada e riunite in ecostazioni dislocate sul territorio comunale.

### **C.3) Raccolta Frazione Plastica**

#### ***Utenze Domestiche e Non Domestiche***

La raccolta è realizzata attraverso l'uso delle campane posizionate su strada e riunite in ecostazioni dislocate sul territorio comunale.

### **C.4) Raccolta Frazione Vetro e metallo**

La raccolta è realizzata attraverso l'uso delle campane posizionate su strada e riunite in ecostazioni dislocate sul territorio comunale.

Il servizio viene effettuato con un operatore e un mezzo ragno scarrabile.

## **D) SERVIZI ACCESSORI**

Nei servizi accessori rientrano tutte quelle attività di contorno a quelli principali in modo particolare:

### **D.1) Raccolta Ingombranti a domicilio**

E' attivo sul territorio comunale il servizio gratuito di raccolta a domicilio ingombranti; L'attuale servizio è strutturato per la possibilità di ritiro al massimo di n. 3 pezzi per un totale di utenti serviti pari a 5 a giornata di raccolta.

### **D.2) Raccolta Rup (Farmaci)**

Il servizio di raccolta dei farmaci viene garantito con contenitori specifici posizionati sul territorio. Per tali rifiuti viene garantita una frequenza di raccolta almeno mensile o comunque per casi particolari e/o postazioni particolarmente sensibili ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno. Il mezzo di raccolta è opportunamente autorizzato ed attrezzato con contenitori in polietilene (HDPE).

### **D.3) Micro-discariche abusive**

Il servizio prevede la rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto non pericoloso abbandonato sul suolo pubblico e tutti quei rifiuti abbandonati lungo le strade ed aree pubbliche o aperte al pubblico transito, anche in strade ed aree poste fuori del perimetro urbanizzato, sottopassi e strade vicinali e poderali che costituiscano cumulo di almeno 1 mc. Lo stesso verrà attivato previa formale richiesta del Responsabile del Procedimento per i rifiuti pericolosi rinvenuti verranno applicate di volta in volta a secondo del caso la corretta procedura da adottarsi. In casi particolari, ove i rifiuti rinvenutisiano classificabili come RU o assimilabili a RU sulla base dell'art.184 del D.Lgs. 152/06, essi dovranno essere raccolti, ove possibile, in frazioni omogenee e trasportati negli idonei contenitori collocati nel centro comunale di raccolta.

### **D.4) Mercato settimanale Fiere e Sagre**

Preventivamente, Minerva Ambiente fornisce ai commercianti sacchi N.U (per la corretta differenziazione dei rifiuti), i quali a chiusura del mercato vengono ritirati dagli operatori, che provvedono, inoltre, allo spazzamento di tutte le aree mercatali anche con mezzi meccanizzati. Tutti i materiali raccolti sono avviati ad impianti di smaltimento regolarmente autorizzati. Secondo quanto previsto dai piani di Servizio Annuali, le attività previste per le varie Feste e Sagre organizzate sul

territorio comunale, vengono di volta in volta concordate con l'Amministrazione Comunale attraverso specifiche Conferenze di Servizi.

#### **D.5) Centro di raccolta comunale**

Prossimo all'apertura.

### **E) SPAZZAMENTO**

#### **E.1) Spazzamento meccanizzato**

Il servizio viene svolto con attrezzature di spazzamento meccanico in grado di asportare i rifiuti accumulati dal traffico veicolare e dal vento, oltre a polvere e terriccio.

Per ottimizzare l'efficacia di tali attrezzature anche in condizioni di difficoltà (macchine in sosta, ecc), le stesse sono precedute da un operatore a terra.

La festività del Santo Patrono rientra nel servizio completo di base dello spazzamento meccanico.

#### **E.2) Spazzamento manuale**

Sono stati istituiti servizi mirati con frequenza di intervento giornaliera; particolare attenzione è stata dedicata allo spazzamento nei viali cittadini. L'orario d'intervento si articola di prassi dalle 06.00 alle 12.00.

Nel caso di due festività consecutive, si opera con turno in uno dei due giorni festivi e riposo integrale dell'altro giorno.

La festività del Santo Patrono rientra nel servizio completo di base dello spazzamento meccanico.

#### **E.3) Diserbo Meccanico**

La proliferazione spontanea di erbacce e polloni lungo strade e marciapiedi della città impone interventi mirati e definiti alla estirpazione della flora presente mediante l'impiego di appositi mezzi meccanici (decespugliatori e/o tosaerba). Il personale addetto è formato sia per il corretto utilizzo delle attrezzature che per ciò che attiene la floricoltura. Particolare cura si è dedicata ad alcune aree specifiche quali: scuole, asili comunali, aree giochi.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche NON è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani (di seguito: RU), e NON è inclusa nel servizio integrato di gestione dei RU alla data di pubblicazione del MTR.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Minerva è una società consortile a responsabilità limitata, costituita dai comuni di Colferro, Labico, Genazzano, Carpineto Romano, Nemi, Gavignano, Gorga e a cui stanno aderendo anche i comuni di Segni e Capranica Prenestina.

La Società è amministrata da un Amministratore Unico, Alessio Ciacci, nominato dall'Assemblea del 27 giugno 2019.

L'avvio operativo della Società avviene in data 1 dicembre 2019 in seguito all'accordo del 29 ottobre 2019, tra il presidente di Lazio Ambiente Daniele Fortini e l'amministratore unico Alessio Ciacci, che stabiliva un iniziale affitto del ramo di impresa della raccolta, destinato a diventare, dopo la definizione di valore, acquisto definitivo.

Il Consorzio svolge attualmente per i comuni di Colferro, Segni, Labico, Genazzano, Carpineto Romano, Nemi, Gavignano, Gorga e Capranica Prenestina i seguenti servizi:

- Gestione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili;
- Spazzamento manuale e meccanico;
- Gestione delle isole ecologiche.

Il Consorzio ha un capitale sociale di € 66.302,08, secondo quote differenziate, con scadenza 2060.

La Società non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza della quale la Società esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

### **3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore**

#### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

##### ***3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento***

Nell'area di competenza non risultano particolari problematiche nella gestione delle attività sopra indicate.

Per gli anni 2022-2025 non sono previsti mutamenti nello svolgimento dei servizi così come stabiliti nel contratto di appalto; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

##### ***3.1.2 Dati tecnici e di qualità***

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di appalto; non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

La Società, impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2019 che è pari al %.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia invece l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQEXP) per la compliance alla qualità regolata.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato il DCO 422/2021/R/rif, da cui si evincono gli orientamenti finali dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ma non ha ancora emanato la delibera definitiva. Pertanto, non essendo possibile elaborare una previsione budgetaria precisa dei maggiori oneri che l'ETC dovrà pure affrontare nel quadriennio 2022-2025, si indica prudenzialmente una stima per il coefficiente QLa pari all'1% annuo.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP116 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

In materia di **trasparenza** Minerva S.c.a.r.l. ottempera alla normativa vigente (DD.Lgs. 33/2013 e 97/2016, Delibere ANAC n.1134 e 1310/2017) implementando sul proprio portale la specifica sezione "Società Trasparente" organizzata secondo l'All. I alla già richiamata delibera ANAC 1134/2017.

Le **Convenzioni Conai** sono gestite direttamente dal Gestore del Servizio Minerva S.c.a.r.l che, a sua volta, ha attivato la convenzione diretta per ciò che attiene la COMIECO (attivata da Luglio 2019 carta e cartone, imballaggio in cartone) e la COREPLA (imballaggio in plastica) e, mediante la cessione in sub-delega, la convenzione CIAL (alluminio) e la COREVE (imballaggio in vetro).

### **3.1.3 Fonti di finanziamento**

Per sostenere i costi relativi al servizio rifiuti, la Società utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate inerenti al servizio gestito, che derivano dalle fatture emesse ai Comuni affidatari dei Servizi di igiene ambientale, o tramite il ricorso al mercato finanziario.

Per questa ragione la Società non si avvale di fonti di finanziamento e/o di fondi di garanzia forniti da soggetti terzi e/o dai Comuni soci in virtù dell'autosufficienza finanziaria derivante dalla gestione ordinaria.

## **3.2 Dati tecnici e patrimoniali**

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2020 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2022;
- i dati del bilancio preconsuntivo 2021 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2023, 2024 e 2025

### **3.2.1 Dati di Conto Economico**

Ai fini del calcolo del PEF 2022 per il Comune le voci contabili utilizzate sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020, determinati nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7, 8, 9, 10, 11 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF.

Le componenti CRT, CRD, CTS e CTR, CARC, CSL, sono state calcolate a **partire dai costi di bilancio 2020 rivalutati ai tassi di inflazione annuali** indicati dalla delibera n.363/2021 all'art. 7.5 corrispondenti a: 0,1% per il 2021 e 0,2% per il 2022.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

- B6 = Costi per materie di consumo e merci
- B7 = Costi per servizi
- B8 = Costi per godimento di beni di terzi
- B9 = Costi del personale
- B14 = Oneri diversi di gestione

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO TOTALE	B6	B7	B8	B9	B11	B12	B13	B14
Costi della produzione		474.900							
per servizi			169.883						
per godimento beni di terzi				1.350.699					
personale					4.746.639				
variazione rimanenze prime						-			
Accantonamento rischi							60.000		
Altri Accantonamenti								0	
Oneri di Gestione									42.338
	7.344.459	474.900	669.883	1.350.699	4.746.639	-	60.000	-	42.338
B10	52.487								
Quadratura Costi produzione Bilancio	7.396.946								

I valori sono **al netto** delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'Allegato A, Delibera 363/2021), pertanto questi costi di bilancio sono **esclusi dal conto economico**.

POSTE RETTIFICATIVE	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale	B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accanton. am.	B14 Oneri diversi
ONERI STRAORDINARI								10.799,00
ONERI ASSICURATIVI (QUALORA NON PREVISTE DA SPECIFICI OBBLIGHI NORMATIVI)								
ONERI PER SANZIONI PENALI E RISARCIMENTI E CONTENZIOSO								1.903,00
EROGAZIONE DI LIBERALITÀ								
COSTI PUBBLICITARI E MARKETING		543,00						
SPESA RAPPRESENTANZA		21.102,00						
TOTALE	-	22.645,00	-	-	-	-	-	12.702,00

### Driver

Per l'anno 2022 e per i successivi 2023, 2024 e 2025 per la scelta del coefficiente "Driver" da utilizzare nel conteggio, è stata effettuata una analisi dei vari comuni in cui si sono effettuati i servizi ambientali.

Il driver individuato per il Comune è pari al 17,22%.

Il driver incide sui costi della raccolta (CRT e CRD), sui costi comuni (CC) e sui costi di capitale (CK).

Nella Tabella sottostante sono riportate le voci di costo da bilancio del gestore al netto delle poste rettificative e rivalutati in base all'All. 1 Delibera 363/2021 del 03.08.2021.

VOCI DI COSTO OPERATIVI RIVALUTATI	
	ANNO 2020
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	360.087,10
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTW	7.743,71
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	450.151,25
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	306.427,17
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-
Costi generali di gestione CGG	171.033,12
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-
Altri costi COAL	-

VOCI DI COSTO OPERATIVI RIVALUTATI			
	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	305.783,26	305.783,26	305.783,26
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTW	7.743,71	7.743,71	7.743,71
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	458.675,20	458.675,20	458.675,20
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	312.243,47	312.243,47	312.243,47
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	-	-
Costi generali di gestione CGG	174.279,50	174.279,50	174.279,50
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi COAL	-	-	-

### 3.2.2 Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

L'art. 2.2. del MTR-2, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie, dispone l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI (ARconai) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti.

I ricavi considerati si riferiscono:

- alle voci A1 del bilancio di esercizio 2020 per l'anno 2022;
- le voci previste dal bilancio preconsuntivo 2021 per gli anni 2023, 2024 e 2025

PROVENTI DA VENDITA MATERIALI	
	ANNO 2020
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	3.620,23
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>CC</sub>	3.210,91

PROVENTI DA VENDITA MATERIALI			
	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	3.688,94	3.688,94	3.688,94
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>CC</sub>	3.271,85	3.271,85	3.271,85

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio, nell'impossibilità di elaborare

stime più precise è stata valorizzata la sola quota CQTF, prevedendo un costo annuo crescente pari all'1% dei costi del servizio.

Le componenti di costo preventivi inserite nel Pef pluriennale sono riportate nella tabella seguente.

COSTI PREVENTIVI				
	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP136,TV	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXP1V	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COEXP1V	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP136,TF	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXP1F	29.176,04	30.541,07	31.911,61	33.342,34
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9 del MTR-2 COEXP1F	-	-	-	-

### 3.2.4 Investimenti

Per gli anni 2021, 2022 e 2023 la Società non ha redatto un piano di investimenti pluriennali e al momento della redazione del piano finanziario non sono previsti nuovi investimenti.

### 3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il gestore per gli anni 2022-2025 ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole previste dall'art.7, comma 2, del MTR-2.

I costi di capitale per il comune sono stati calcolati applicando il driver descritto nel paragrafo 3.2.1.

Le tabelle seguente riporta il dettaglio delle voci di costo di capitale contenute nel PEF pluriennale.

COSTI DI USO DEL CAPITALE	
	ANNO 2020
Ammortamenti Amm	8.064,00
Accantonamenti Acc	-
. di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-
. di cui per crediti	-
. di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-
. di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-
Remunerazione del capitale investito netto R	22.174,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RUC	-

COSTI DI USO DEL CAPITALE				
	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Ammortamenti Amm	8.064,00	8.064,00	8.064,00	8.064,00
Accantonamenti Acc	-	-	-	-
. di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-
. di cui per crediti	-	-	-	-
. di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-
. di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	21.934,00	21.346,00	20.757,00	20.168,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RUC	-	-	-	-

## 4. Metodo tariffario

In base al "Metodo Tariffario Servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025", partendo dai documenti contabili obbligatori il Comune ha proceduto a:

- escludere le componenti economiche relative alle attività esterne al ciclo integrato dei RU,

- applicare il tasso di inflazione previsto nel metodo stesso: 2021 2022 2023 2024 Inflazione 0,10% 0,20% 0,00% 0,00%

	2021	2022	2023
Inflazione	0,10%	0,20%	0,00%
	2022	2023	2024
rpi <sub>2022</sub>	1,70%	1,70%	1,70%

- applicare un coefficiente di sharing "b" pari al valore massimo dell'intervallo di riferimento 0,3 ÷ 0,6 per il calcolo dei costi efficienti per il quadriennio 2022-2025;

Per comprendere meglio la metodologia applicata è bene definire i simboli utilizzati

- $b$  è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,3, 0,6]$
- $\omega\alpha$  è la modulazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance;  $\omega\alpha$  è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma_{1,\alpha}$  e  $\gamma_{2,\alpha}$  di cui al comma 3.1 dell'allegato A del MTR-2;  $\omega\alpha$  può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,1, 0,4]$  e applicato alla componente  $ARSc_{\alpha}$ ; •  $ARSc_{\alpha}$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Da precisare, però, che non risultano in carico al Comune di Erba le componenti di ricavo relative alla cessione dei rifiuti, in quanto già compresi nei ricavi riconosciuti dal gestore Service 24 Ambiente srl.

Non ci sono, tra i costi di competenza dell'Ente Territoriale, poste rettificative. Per l'elaborazione degli anni 2023-2025 sono stati considerati come base di partenza gli stessi costi e ricavi del consuntivo 2020.

#### 4.1

L'attività di validazione è stata svolta dall'arch. Campagna Annamaria Responsabile dell'area Tecnica 2 del Comune di Segni che ha provveduto a certificare che i dati, le informazioni e la documentazione indicati nella presente relazione sono completi e veritieri. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio

### 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

#### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si riportano di seguito i limiti di crescita delle tariffe, come determinati sulla base dei parametri indicati nel metodo MTR-2:

	Intervallo di riferimento	2022
QL <sub>0</sub>	≤4%	2.00%

	$PG_a$	$\leq 3\%$	2,00%
--	--------	------------	-------

Il coefficiente C116, che potrebbe assumere un valore massimo del 3%, è stato posto pari al 2% con l'obiettivo di copertura delle componenti COExp 116, TV,a e COExp 116, TV,a connesse a eventuali scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.lgs. 116/20.

	% RD
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ )	
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il ricic	

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2022
$\gamma_1$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$	-0,1
$\gamma_2$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,075
$\gamma$		<b>-0,175</b>
$1+\gamma$		<b>0,825</b>

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2022
$\omega_a$	$0,1 + 0,4$	0,4

#### 5.4.1 Determinazione del fattore $b$

Come già evidenziato nella parte iniziale della presente relazione è stato fissato nello 0,60 pari al valore massimo dell'intervallo di riferimento  $0,3 \div 0,6$  per il calcolo dei costi efficienti per il quadriennio 2022-2025

#### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$ ed equilibrio finanziario

Sulla base delle valutazioni previste nel metodo stesso, il fattore  $\omega$  è calcolato pari allo 0,4, considerando non soddisfacenti sia le valutazioni in merito agli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti, sia a seguito delle quali dal confronto con il gestore si è verificata la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario del gestore





# COMUNE DI SEGNI

Città Metropolitana di Roma Capitale  
AREA AMMINISTRATIVA  
Via Umberto I°, 99 – 00037 Segni (RM) Tel. - 06/9726218  
Sito Web – comune.segni.rm.it

## UFFICIO TECNICO AREA TECNICA 2

(Ambiente-Demanio-Patrimonio-SUAP-Bandi e finanziamenti)

Prot. Int. 20 del 07.02.2022

Prot. Gen. 1698 del 07.02.2022

### **RELAZIONE DI VALIDAZIONE**

*DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI DEL  
COMUNE DI SEGNI Ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla Deliberazione  
363/2021/R/RIF di ARERA*

1. Premessa

2. Inquadramento normativo

3. Attività svolta

4. Esito dell'attività di validazione

5. Conclusioni

#### **1. Premessa**

La presente relazione viene predisposta dalla Arch. Anna Maria Campagna in forza dell'incarico ricevuto dal COMUNE di SEGNI per l'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 del servizio di gestione rifiuti.

L'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) è prevista dal punto 7.4 della Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e viene definita dall'articolo 28 dell'Allegato A della medesima deliberazione.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile dei bilanci e, pertanto, la società scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di

revisione o una asseverazione dei dati forniti. La Società Perk Solution declina ogni responsabilità in merito ad eventuali scelte adottate sulla base dei contenuti della presente relazione.

L'attività di validazione si è pertanto svolta secondo quanto previsto da ARERA e tenendo conto delle disposizioni emanate nel tempo dall'Autorità.

## **2. Inquadramento normativo**

Il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR, introdotto da ARERA con deliberazione n. 443/2019/R/Rif, successivamente integrato con deliberazione 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con deliberazione 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF, si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2). L'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti. In particolare, dall'anno 2020 le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Dopo il primo periodo regolatorio 2020-2021, ARERA con deliberazione 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF ha approvato il "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

La deliberazione 363/2021/R/RIF ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) ma al contempo ha introdotto degli elementi di novità rispetto al precedente periodo.

In continuità con il periodo regolatorio 2020-2021, il metodo MTR-2 richiede che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2) e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti.

Tra le novità, si evidenziano:

- la regolazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento (secondo una regolazione tariffaria asimmetrica per i diversi servizi di trattamento);
- la definizione di un periodo regolatorio di durata quadriennale (2022-2025);
- la predisposizione di un piano economico finanziario pluriennale 2022-2025, con aggiornamento biennale, fatta salva una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria (qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano);
- la programmazione pluriennale degli investimenti;
- l'introduzione di ulteriori elementi riconducibili alla necessità di: i) rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei; ii) configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20 (in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico), considerata la necessità dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni; iii) tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità prospettati nel documento per la consultazione 72/2021/R/RIF; iv) valorizzare sia la programmazione di carattere economico-finanziario (prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, con i necessari aggiornamenti periodici), sia il ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito, ove istituiti e operativi, rafforzando gli strumenti volti a favorire il confronto tra gli Enti territorialmente competenti e i gestori.

Gli ulteriori provvedimenti adottati dall'Autorità per il periodo regolatorio 2022-2025, sono stati:

- la deliberazione 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/RIF "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";

• la determinazione 04 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Come per il precedente periodo regolatorio, il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità.

Il limite alla variazione annuale delle tariffe tiene conto dei seguenti parametri: tasso di inflazione programmata; miglioramento della produttività; miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi; eventuali scostamenti riconducibili alle novità introdotte dal D.Lgs n. 116/2020.

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

L'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF nel definire la procedura di approvazione del PEF ha continuato a prevedere la validazione dei piani finanziari da parte dell'Ente territorialmente competente, stabilendo che

gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 – ovvero l'Ente territorialmente competente (al quale il gestore trasmette il PEF ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento), ovvero il soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato (al quale viene trasmesso il PEF ai fini della determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura) – fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Il successivo Articolo 28 del MTR-2 stabilisce che:

«28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:

a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;

b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di

adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.»

### **3. Attività svolta**

Ai fini dell'attività di validazione, è stata fornita la seguente documentazione:

- il PEF predisposto dal gestore MINERVA SCARL, utilizzando il Tool MTR-2 di cui all'Allegato 1 della Determinazione ARERA 2/DRIF/2021, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – secondo lo schema tipo individuato dall'Allegato 2 della suddetta determinazione – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Allegato 3 della medesima determinazione;
- il PEF del Comune di SEGNI, predisposto utilizzando il Tool MTR-2 di cui all'Allegato 1 della Determinazione ARERA 2/DRIF/2021, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF;  
– secondo lo schema tipo individuato dall'Allegato 2 della suddetta determinazione – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Allegato 4 della medesima determinazione;
- documentazione a supporto, tra cui PEF esercizi precedenti, bilancio d'esercizio, bilancio analitico, ripartizione analitica costi gestore, situazione contabile pre-consuntivo 2021, dettaglio costi di competenza dell'Ente, contratto d'appalto con il gestore, driver di ribaltamento.

Nell'ambito dell'attività istruttoria si sono svolte interlocuzioni via mail e telefoniche con il Gestore e con gli uffici al fine di verificare la congruenza dei dati contenuti nel PEF.

Di seguito si illustrano le azioni riferite all'attività di validazione.

*A1. Richiesta dei dati contabili al Gestore/Comune mediante template strutturati.*

*A2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati.*

*A3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi.*

*A4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore e del Comune*

*B Verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti*

*B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo.*

*B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali.*

*B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro.*

*B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative.*

*B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali.*

*B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri.*

*B7-Determinazione del conguagli.*

*B8-Stratificazione degli investimenti con verifica delle vite utili regolatorie.*

*B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione.*

*B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie art. 4 deliberazione ARERA 363/2021*

*B12-Detrazione di cui al comma 4.6 della deliberazione 363/2021*

*B13-Relazione contenente le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente.*

*B14-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento.*

*C1-Verifica eventuale documentazione su eventuale squilibrio economico finanziario prodotto dai gestori.*

*C2-Riscontro costi di trattamento e smaltimento.*

*C3-Riscontro dei benefici mercato/sistemi collettivi di compliance.*

*C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate dall'ETC.*

*D Altre verifiche*

*D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni.*

*D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati.*

*D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti.*

L'attività sopra descritta si è concretamente sviluppata come segue:

✓ verifica della coerenza della provenienza da fonti contabili obbligatorie dei dati prodotti dal gestore e dall'Ente, anche sulla base della relazione di accompagnamento e delle dichiarazioni di veridicità acquisite;

✓ verifica della coerenza dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie anche per mezzo di prospetti riepilogativi forniti nell'ambito dell'istruttoria;

✓ verifica dell'applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione 363/2021/R/RIF nell'individuazione dei costi ammessi al riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dal MTR-2;

✓ verifica dei driver di allocazione dei costi da parte dei soggetti gestori;

✓ verifica costi d'uso del capitale;

✓ verifica dei ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance;

✓ verifica detrazione dal PEF delle entrate individuate al punto 1.4 della determinazione n. 02/DRIF/2021 (il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente);

✓ verifica componenti a conguaglio;

✓ verifica determinazione fattore di sharing;

✓ verifica determinazione coefficiente di recupero di produttività;

✓ verifica componenti di costo previsionali;

✓ verifica del rispetto del limite annuale di crescita;

✓ verifica applicazioni detrazioni di cui al comma 4.6 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF;

✓ verifica dell'equilibrio economico finanziario;

✓ verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR – anche sulla base delle dichiarazioni di veridicità acquisite.

#### **4. Esito dell'attività di validazione**

##### **4.1 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori**

La società MINERVA SCARL ha quindi proceduto a trasmettere il proprio Pef grezzo 2022- 2025. La società si occupa della raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati, gestione centri di raccolta, spazzamento meccanizzato e manuale strade.

Il Comune svolge l'attività di gestione dei rapporti con gli utenti, ivi compresa l'emissione del ruolo annuale e degli eventuali sgravi e conguagli.

La verifica della coerenza degli elementi di costo rispetto ai dati contabili obbligatori è stata effettuata prendendo a riferimento i bilanci e le scritture contabili.

In merito si riscontra che la società unitamente ai documenti obbligatori, redige il proprio bilancio annuale riclassificato nel "formato PEF" e nel "formato UE" per centri di costo, risultando a tale scopo attivo un modulo integrato nel software gestionale contabile.

Con riguardo all'entrata in vigore del D.lgs. 116 del 2020, non sono state valorizzate componenti di costo, in quanto il servizio prevede canoni di raccolta fissi, indipendenti dal numero di utenze servite e i quantitativi di rifiuti che potrebbero non essere conferiti al servizio pubblico rappresentano una percentuale poco rilevante sul totale della gestione.

Ai fini della valorizzazione dei fattori di competenza dell'ETC, il Gestore ha fornito nella propria relazione di accompagnamento al Pef un'esauritiva analisi sull'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo dei rifiuti.

La verifica svolta ha dato esito positivo rispetto alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale.

I costi operativi sono stati attribuiti sulla base di quanto previsto dal MTR, le singole componenti di costo sono state giustificate e nel Tool MTR-2 sono state indicate le poste rettificative.

La verifica rispetto alla coerenza dei dati è stata condotta anche mediante tecniche di campionamento e la corrispondenza dei dati risulta anche dalle dichiarazioni di veridicità prodotte dalla società MINERVA SCARL.

#### 4.2 Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti

Ai fini della verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA i provvedimenti normativi di riferimento sono riconducibili a:

- Deliberazione n. 363/2021/R/RIF "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- Deliberazione 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/RIF "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- Determinazione 04 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Sulla base delle verifiche svolte, si rileva il rispetto della metodologia prevista da ARERA e si riscontra quanto segue:

- Non ci sono stati avvicendamenti gestionali e pertanto non si è fatto ricorso a stime o riparametrazioni di dati. Il contratto in essere con il Gestore è in proroga sino al 30.04.2022;

- Sono previste variazioni attese nel perimetro gestionale relativamente alla raccolta porta a porta;
- Sono stati individuati i criteri e driver per il ribaltamento dei costi e ricavi;
- Secondo quanto previsto dal Metodo, sono stati portati in detrazione i proventi della vendita di materiali ed energia derivanti dai rifiuti, i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e il contributo MIUR mentre non risultano entrate derivanti dal recupero dell'evasione;
- Per quanto riguarda i Costi Operativi Incentivanti, sono stati valorizzati in funzione delle variazioni previste per il 2022 sopra indicate e si è proceduto a valorizzare il coefficiente PG;
- È stata valorizzata la componente di costo C0116, riconducibili alle novità introdotte dal D.Lgs n.116/2020 e destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento e, pertanto, non è stato valorizzato il coefficiente C116;
- Non risultano i componenti da conguagliare;
- L'ETC ha provveduto a determinare il fattore di sharing secondo quanto previsto dal MTR-2;
- L'ETC ha provveduto a determinare il coefficiente di recupero di produttività secondo quanto previsto dal MTR-2;
- Sono state operate detrazioni di cui al comma 4.6 deliberazione 363/2021/R/RIF relativamente alla componente CRD in accordo con il Gestore, avendo riscontrato l'equilibrio economico finanziario della gestione;
- Non è previsto il superamento del limite di crescita annuale delle tariffe;
- La relazione di accompagnamento al PEF è redatta secondo lo schema individuato nell'Allegato 2 alla determinazione n. 2/2021.

4.3 È rispettato l'equilibrio economico finanziario del gestore

Dagli elementi acquisiti si riscontra l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

4.4 Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti

Non si riscontrano documentazioni mancanti rispetto a quelle obbligatorie previste da ARERA.

## 5. Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra svolte e tenuto conto degli elementi probativi raccolti e ritenuti sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il proprio giudizio, la scrivente società rilascia la presente validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2022-2025 del COMUNE di SEGNI per gli importi che seguono:

PEF 2022-2025 (annualità 2022): importo complessivo di euro 2.196.345

PEF 2022-2025 (annualità 2023): importo complessivo di euro 2.269.791

PEF 2023-2025 (annualità 2024): importo complessivo di euro 2.296.831

PEF 2023-2025 (annualità 2025): importo complessivo di euro 2.321.413

La presente relazione viene trasmessa all'Ente Territorialmente Competente per i conseguenti adempimenti di propria competenza.

Segni, lì 07.02.2022

*Arch. Campagna Anna Maria*